



COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO
Provincia di Vicenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione N. 32

Adunanza di prima convocazione sessione straordinaria – Seduta 04-09-2012

OGGETTO: Approvazione dei criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi

L'anno Duemiladodici addì Quattro del mese di Settembre alle ore 20:30 nella sala adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PRESENTI	ASSENTI
CISCO FABIO (Sindaco)	MUNARETTO GIANFRANCO (Consigliere)
ZACCARIA TARCISIO (Consigliere)	REMONATO FRANCO (Consigliere)
RIGON GIUSEPPE (Consigliere)	
GENTILIN FRANCESCO (Consigliere)	
PACCANARO DIEGO (Consigliere)	
PONATO SILVANO (Consigliere)	
PERONI RODOLFO (Consigliere)	
MAGGIO ALBERTO MARIA (Consigliere)	
BAREA ANGELO LUIGI (Consigliere)	
MARAN GIAMPIERO (Consigliere)	
BERTOLA GIAN DOMENICO (Consigliere)	
ZANUSO ALBERTO (Consigliere)	
CEDERLE MAURO (Consigliere)	
MAGGIO MARIA GRAZIA (Consigliere)	
DAINESE GIOVANNI (Consigliere)	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor GIGLIA Dott. LUIGI.

Il Signor CISCO FABIO, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione dei criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi

PROPOSTA DI DELIBERA N. 37

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

PREMESSO che:

- che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo (PATI) è stato approvato in Conferenza di Servizi a Venezia nella seduta del 21/04/2010, approvazione ratificata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 37 del 18/01/2011;
- che la legge regionale 11/2004 prevede che l'attuazione del PATI avvenga attraverso il piano degli interventi;
- che con propria delibera n. 15 del 23/05/2012 è stata approvata l'adozione del primo Piano degli Interventi;

RICHIAMATO l'art. 45 delle norme tecniche di attuazione del PATI "*indirizzi e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica, compensazione e credito edilizio*" il quale stabilisce come criterio generale che:

Perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione urbanistica sono determinate dal PI in applicazione dei seguenti principi:

a) *Il P.I. determina la quota parte del vantaggio economico generato dalla trasformazione urbanistica ammessa dallo stesso P.I., comunque non inferiore al 40%, da destinarsi alla sostenibilità economica del complesso delle trasformazioni previste a scala comunale, anche con compensazione tra le diverse ATO ma nel rispetto dei limiti di dimensionamento di ciascuna, attraverso le seguenti forme:*

- *realizzazione delle opere pubbliche e/o cessione delle aree eccedenti i minimi di legge fatta salva la facoltà del P.I. di definire modalità di raccordo alla realizzazione di opere pubbliche già programmate o inserite nel piano triennale delle opere pubbliche come previsto dall'art. 12 comma 1 della L.r. 11/04;*
- *cessione al Comune di corrispondenti potenzialità edificatorie e/o crediti edilizi da utilizzare in sede di compensazione urbanistica, per la realizzazione di programmi di edilizia convenzionata e per il soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 39 della L.r. 11/04;*

b) *omogeneità di applicazione: deve essere garantita l'applicazione di criteri di valutazione omogenei per ciascuna tipologia di intervento e/o trasformazione previste dallo stesso PI in ambito comunale.*

PRESO ATTO che è demandata al Piano degli Interventi la definizione del raccordo tra i criteri perequativi e la realizzazione di opere pubbliche, nel rispetto del principio di omogeneità di applicazione;

RITENUTO comunque opportuno approvare, preliminarmente all'approvazione del Piano degli Interventi, i criteri generali da applicare nella perequazione urbanistica, in modo da tracciare le linee guida per formulazione di accordi e proposte che andranno a far parte del Piano degli Interventi stesso;

VISTI i criteri di applicazione della perequazione urbanistica, contenuti nel prospetto allegato A;

DATO ATTO che - così come deciso in sede di CC del 23/05/2012, di cui al verbale n. 14 - in data 9/08/2012 ha avuto luogo una riunione dei capi gruppo che ha espresso parere favorevole alla formulazione dei criteri in parola;

DATO ATTO altresì che alla suddetta riunione di capi gruppo oltre al Sindaco e al consigliere Zanuso, (gli altri capi gruppo risultavano assenti giustificati), hanno partecipato anche il dott. Fernando Lucato, l'arch. Andrea Nardon e il Segretario Comunale dott. Luigi Giglia

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di approvare i suddetti criteri generali da applicare nella perequazione urbanistica in argomento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

1. di approvare i criteri perequativi da applicarsi nel piano degli interventi, così come descritti nell'allegato A "Atto di indirizzo – Criteri perequativi da applicarsi nel P.I." redatto a cura del dott. Fernando Lucato dello studio AUA di Vicenza che si allega alla presente deliberazione.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione all'uopo espressa ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
F.to Arch. Andrea Nardon

Montebello Vicentino, 28/08/2012

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

AREA INTERESSATA

Visto: Parere favorevole per la regolarità tecnica
(amministrativa)

Montebello Vicentino, 28/08/2012

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to Arch. Nardon Andrea

OGGETTO: Approvazione dei criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi

L'architetto Andrea Nardon, responsabile dell'area tecnica edilizia privata del comune di Montebello Vicentino, su invito del sindaco illustra l'argomento secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera e nell'atto di indirizzo allegato alla stessa.

Il consigliere Zanuso Alberto, pur se favorevole, in via generale come peraltro già espresso nella riunione dei capi gruppo, ritiene che il prezzo di partenza (VAM), in caso di stima analitica non è corretto perché non tiene conto del maggior valore che si determinerebbe a seguito del cambio di destinazione d'uso della zona.

Propone, poi, di specificare meglio il contenuto del comma 2 del punto 3.6 dell'atto di indirizzo, aggiungendo dopo le parole "due anni" ***“dell'edificio esistente oggetto di ampliamento”***.

Pertanto il comma 2 del punto 3.6 è dell'allegato atto di indirizzo è così formulato:

“Il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'istituzione di un vincolo decennale decorrente dal rilascio dell'agibilità per la non variazione della destinazione d'uso assentita e per la non alienazione e la non locazione dell'edificio o di sue parti a società o enti di qualsiasi genere o a persone diverse dal titolare del permesso di costruire o dal locatario da almeno 2 anni (al momento del rilascio del permesso di costruire), se non previa integrazione del contributo integrativo nel rispetto delle modalità in vigore al momento della variazione.”

Conclusa la discussione il sindaco invita a votare per l'approvazione dell'allegata proposta di delibera con la parziale modifica del comma 2 del punto 3.6 è dell'allegato atto di indirizzo meglio sopra specificata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 15:

Voti favorevoli n. 13 (gruppo di maggioranza e i consiglieri Zanuso Alberto e Cederle Mauro)

Voti astenuti n. 2 (i consiglieri Maggio Maria Grazia e Dainese Giovanni)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione così come sopra esposta;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti: favorevoli n. 13 (gruppo di maggioranza e i consiglieri Zanuso Alberto e Cederle Mauro) e n. 2 astenuti (i consiglieri Maggio Maria Grazia e Dainese Giovanni) espressi per alzata di mano.

OGGETTO: Approvazione dei criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Cisco Ing. Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Giglia dott. Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione dal 12-09-2012 per 15 giorni consecutivi.

Montebello Vicentino, 12-09-2012

Il Segretario Comunale
f.to Giglia dott. Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non assoggettata a controllo di legittimità, pubblicata a norma di legge, comunicata contestualmente ai Capigruppo Consiliari, senza opposizioni o reclami o richiesta di sottoporla a controllo, ai sensi dell'art. 17 commi 33, 34 e 38 della Legge n. 127 del 15/05/1997, è DIVENUTA ESECUTIVA il 23-09-2012

Montebello Vicentino,

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi

La presente copia è conforme all'originale.

Montebello Vicentino, 12-09-2012

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi
